

LE SCHEDE

DEL SERVIZIO 13

AMBIENTE

AGRICOLTURA

FONTI

RINNOVABILI

PIANIFICAZIONE

AMBIENTALE

DIRIGENTE Elisabetta Cecchini

ASSESSORE Tarcisio Porto

INTERVENTO/PROGETTO/AZIONE:

PROTOCOLLO DI INTESA PER LA CONSERVAZIONE, TUTELA E RIPRISTINO DELL'AMBIENTE FLUVIALE DEL MEDIO ALTO CORSO DEL FIUME METAURO

ANNO DI REALIZZAZIONE: **2012/2014**

DESCRIZIONE RIASSUNTIVA

L'amministrazione Provinciale ha siglato un **Protocollo d'intesa denominato "Contratto di Fiume"** che ha come obiettivo principale di migliorare lo stato di qualità delle acque e dell'habitat fluviale dell' Alto e Medio Metauro, in attuazione delle finalità e degli obiettivi previsti dalla Comunità Europea in materia di tutela delle acque, così come stabiliti nella Direttiva 2000/60/CE (recepita a livello nazionale al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i), nonché specificati nel Piano di Gestione delle Acque della Regione Marche.

Il protocollo è stato siglato oltre dalla Provincia in qualità di Ente coordinatore dai Comuni dell'Alto e Medio Metauro: Mercatello sul Metauro, Peglio, Urbania, Fermignano e la Comunità montana di riferimento per individuare un percorso operativo condiviso che porti, coinvolgendo tutti i soggetti interessati attraverso un ampio programma di partecipazione, alla integrazione delle politiche ambientali di tutela delle acque e del territorio fluviale con quelle di protezione dal rischio idraulico e con quelle di sviluppo locale.

Il Protocollo si pone, quindi come **obiettivo di riqualificazione e valorizzazione dell'intero bacino idrografico**. Il Progetto prevede una serie di azioni per la durata di 3 anni che dopo una prima fase conoscitiva e di studio permetterà di evidenziare le eventuali proposte e soluzioni di cui necessità questa parte di ambito fluviale per riportare le condizioni di qualità ambientale.

DESTINATARI:

Cittadini, associazioni piscatorie, pescatori sportivi, enti locali

STRUTTURE E COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI:

C.M. Alto Medio Metauro, AATO N. 1, Comuni di Borgo Pace, Fermignano, Peglio, Mercatello sul Metauro, Sant'Angelo in Vado e Urbania

IMPORTO RISORSE FINANZIARIE IMPEGNATE: EURO 68.500,00

DIRIGENTE Elisabetta Cecchini

ASSESSORE Tarcisio Porto

INTERVENTO/PROGETTO/AZIONE:

VALORIZZAZIONE AMBIENTALE DELLA FOCE DEL METAURO

ANNO DI REALIZZAZIONE:

2010/2013

DESCRIZIONE RIASSUNTIVA

L'obiettivo principale del progetto è stato quello di **diffondere e tutelare il paesaggio fluviale** migliorandone la fruizione attraverso la rivisitazione dei sentieri già esistenti alla foce del fiume Metauro che sono stati attrezzati secondo criteri legati alla conoscenza naturale di quelle aree che vengono ricomprese nei siti Natura 2000, sic e zps

DESTINATARI:

Cittadini, studenti, insegnanti, turisti.

STRUTTURE E COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI:

Assessorato alla difesa del suolo e Comune di fano, Associazioni ambientaliste

IMPORTO RISORSE FINANZIARIE IMPEGNATE: EURO 55.000,00 (di cui 33.000,00 fondi POR/FESR 2007/2013)

DIRIGENTE Elisabetta Cecchini

ASSESSORE Tarcisio Porto

INTERVENTO/PROGETTO/AZIONE:

LIFE + TROTA

TROUT POPULATION RECOVERY IN CENTRAL ITALY

ANNO DI REALIZZAZIONE:

2012/2018

DESCRIZIONE RIASSUNTIVA

La Provincia di Pesaro e Urbino è beneficiario **coordinatore del progetto Life+**. Gli altri soggetti coinvolti sono: Legambiente Onlus, Parco Nazionale dei Monti Sibillini, Provincia di Fermo, Università degli Studi di Perugia, Università Politecnica delle Marche.

Il progetto ha come obiettivo quello di mettere in atto **azioni concrete per la conservazione della trota** nativa dell'Area Mediterranea (indicata come *Salmo macrostigma* nella Direttiva Comunitaria 92/43/EEC) e del suo habitat in Italia Centrale.

Nel tempo, lo sfruttamento delle risorse idriche, l'alterazione degli habitat fluviali e le attività di ripopolamento con trote domestiche e alloctone, hanno dato luogo a fenomeni di ibridazione e successiva introgressione.

Pertanto, individuate alcune aree dove è ancora presente una popolazione superstite di trota *macrostigma*, si vogliono mettere in atto concrete azioni di conservazione della specie in sei fiumi dell'Italia centrale per ampliare la mappa variabilità genetica attraverso l'utilizzo di esemplari selezionati grazie all'ausilio di diversi marker molecolari

DESTINATARI:

Cittadini, Associazioni Piscatorie, Enti locali, Produttori

STRUTTURE E COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI:

Legambiente Onlus, Parco Nazionale dei Monti Sibillini, Provincia di Fermo, Università degli Studi di Perugia, Università Politecnica delle Marche

IMPORTO RISORSE FINANZIARIE IMPEGNATE:

EURO 1.557.187 budget totale
Cofinanziamento di €778.592

DIRIGENTE Elisabetta Cecchini

ASSESSORE Tarcisio Porto

INTERVENTO/PROGETTO/AZIONE:

GESTIONE DELLA RETE DI RILEVAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

ANNO DI REALIZZAZIONE: **2009 - 2013**

DESCRIZIONE RIASSUNTIVA

L'azione è relativa alla gestione nella provincia di Pesaro e Urbino di una **rete di rilevamento della qualità dell'aria** con la presenza di stazioni fisse e di un laboratorio mobile operativo sul territorio.

Il passaggio definitivo alla gestione regionale del sistema, avvenuto in data 31/12/2013 ai sensi delle direttive sulla titolarità delle reti nazionali dettate dal D.Lgs. 155/2010 e s.m.i., ha determinato il passaggio delle stazioni fisse nella rete regionale attualmente di competenza di ARPAM Marche.

I dati rilevati dalle stazioni di rilevamento situate sul territorio della Provincia di Pesaro e Urbino sono stati gestiti da un software che permette anche il trasferimento degli stessi a un database sito in un apposito server posizionato presso Arpa Marche. La dotazione delle stazioni di misura corrisponde allo standard nazionale; i parametri misurati sono: SO₂, CO, NO, NO_x, NO₂, O₃, BTX (benzene, toluene e xilene) PM 10, PM 2,5 e una vasta gamma di parametri meteorologici.

Arricchimento ed aggiornamento delle banche dati nazionali ISPRA e ISTAT con dati convalidati da ARPAM con possibilità di accesso da parte dei cittadini ai dati ambientali (DLgs 195/2005).

Inoltre è stato siglato un protocollo di intesa (DGP 34 del 18/02/2011) per la gestione della rete e l'attivazione di interventi estesi ai Comuni di Zona A miranti al contenimento della diffusione degli inquinanti in area costiera.

DESTINATARI:

Cittadini, Enti Pubblici, Associazioni ambientaliste

STRUTTURE E COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI:

Regione Marche, Comune di Pesaro, Comune di Fano, Comuni di Fascia "A", ARPAM
Dipartimento di Pesaro

IMPORTO RISORSE FINANZIARIE IMPEGNATE: EURO 300.000

DIRIGENTE Elisabetta Cecchini

ASSESSORE Tarcisio Porto

INTERVENTO/PROGETTO/AZIONE:

ASSEGNAZIONE DEL RICONOSCIMENTO “ BANDIERA TRASPARENTE “

ANNO DI REALIZZAZIONE: **2012/2013**

DESCRIZIONE RIASSUNTIVA

La Provincia di Pesaro **ha istituito la Bandiera Trasparente, un riconoscimento di qualità** a carattere tecnico-scientifico, ambientale, rivolto alle località dell'entroterra che si distinguono **per la purezza, la salubrità e la qualità dell'aria.**

Tale riconoscimento vuole rappresentare per il territorio delle aree interne uno strumento di valorizzazione e come tale un valore aggiunto da associare ai parametri di accoglienza e pertanto concorrere così al raggiungimento di qualità delle risorse locali ad emblema dello stato qualitativo raggiunto anche a livello atmosferico ed ambientale. L'assegnazione della Bandiera Trasparente ha pertanto una valenza ambientale ed ogni riferimento ad essa può essere utilizzato a fini turistico-ricettivi.

Sulla base di tali obiettivi, la Provincia di Pesaro e Urbino ha **bandito un Concorso** rivolto a tutti i Comuni del territorio provinciale delle aree interne, nel quale venivano indicati i precisi criteri di aggiudicazione per l'assegnazione del riconoscimento.

Hanno partecipato al concorso, per il biennio 2012/2013, **diciannove comuni** della Provincia.

Nel 2012 il premio è stato attribuito al Comune di Carpegna, mentre nel 2013 è andato al Comune di Monte Cerignone.

DESTINATARI:

Cittadini e amministratori

STRUTTURE E COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI:

ARPAM-dipartimento di Pesaro e Urbino, ASUR Area Vasta n.1 Pesaro, Università degli Studi di Urbino, GRUPPO CSA Rimini S.p.A.

IMPORTO RISORSE FINANZIARIE IMPEGNATE: EURO 14.000,00

DIRIGENTE Elisabetta Cecchini

ASSESSORE Tarcisio Porto

INTERVENTO/PROGETTO/AZIONE:

PIANO PROVINCIALE DEI RIFIUTI - AGGIORNAMENTO INDIRIZZI

ANNO DI REALIZZAZIONE:

2012/2014

DESCRIZIONE RIASSUNTIVA

La Provincia di Pesaro e Urbino ha predisposto la **revisione del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti**, esistente, secondo i criteri della Delibera di Consiglio Regionale 45/2012, al fine di fornire i necessari indirizzi per la redazione del Piano Straordinario d'Ambito e riconoscendo nella realizzazione di una parte della tecnologia impiantistica esistente e prossima alla realizzazione, una reale e concreta necessità di fabbisogno che non può che ricollegarsi ad una pianificazione impiantistica per la quale risultano già avviati alcuni e specifici procedimenti amministrativi.

Obiettivi primari del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti sono:

- riduzione della quantità di rifiuti urbani prodotti
- raggiungimento di precisi livelli di raccolta differenziata dei rifiuti urbani
- autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani a livello Provinciale
- realizzazione di una rete integrata di impianti ad hoc

DESTINATARI:

Cittadini

STRUTTURE E COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI:

Comuni, Assemblea Territoriale di Ambito dell'AATO 1, Gestori di impianti

IMPORTO RISORSE FINANZIARIE IMPEGNATE:

DIRIGENTE Elisabetta Cecchini

ASSESSORE Tarcisio Porto

INTERVENTO/PROGETTO/AZIONE:

RIFIUTI- INCENTIVAZIONE ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

ANNO DI REALIZZAZIONE:

2010-2013

DESCRIZIONE RIASSUNTIVA

Dal 2009 a tutto il 2013 è stato portato avanti un progetto di incentivazione alla raccolta differenziata dei rifiuti a favore dei Comuni del territorio con l'intervento finanziario della Provincia e in alcuni casi cofinanziati dalla Regione Marche.

- Nel 2010 con la partecipazione finanziaria della Provincia (72.000€) è stato emanato un **1° bando per l'incremento di nuovi servizi di raccolta** differenziata che ha premiato n.7 Comuni
- Programma per la realizzazione di una rete di "**Centri del Riuso**" integrata con il sistema dei "**Centri di raccolta**" comunali ed intercomunali dei rifiuti urbani ed assimilati. Finanziamento regionale di 91.000€. Approvati n.3 progetti (2012)
- Programma di **interventi a favore dei Comuni** a sostegno del servizio di raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU) e per la realizzazione dei Centri per il Riuso attraverso finanziamento regionale di 44.000€ . Sono stati beneficiati n. 6 Comuni, n. 1 Unione di Comuni, n. 1 Comunità Montana (2012)
- Progetto per la realizzazione di **strutture per la raccolta differenziata** dei rifiuti urbani nel territorio provinciale in attuazione del piano di gestione dei rifiuti. Finanziamenti regionali per 183.000€. Sono stati finanziati n.4 centri di raccolta differenziata per n.3 Comuni e n.1 Unione di Comuni e n.1 Centro del Riuso Comunale

DESTINATARI:

Cittadini , Enti locali

STRUTTURE E COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI:

Enti territoriali

IMPORTO RISORSE FINANZIARIE IMPEGNATE:

EURO 390.000,00

DIRIGENTE Elisabetta Cecchini

ASSESSORE Tarcisio Porto

INTERVENTO/PROGETTO/AZIONE:

AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI

ANNO DI REALIZZAZIONE:

2010- 2013

DESCRIZIONE RIASSUNTIVA

Nel periodo 2010-2013 sono state attuate una serie di **Campagne di sensibilizzazione** a favore della riduzione dei rifiuti, il riciclo e l'incentivazione della raccolta differenziata e bonifica dei siti inquinati.

- Progetto Campagna "**Provincia pulita**" contro l'abbandono incontrollato dei rifiuti (2010)
- Progetto "**Stasera mi butto**". Si è trattato di una campagna di sensibilizzazione rivolta sia alle scuole che ai cittadini in generale che ha visto varie forme di coinvolgimento culminata in un concorso a premi tra i Comuni della Provincia per individuare quello maggiormente attento a queste dinamiche che ha visto il coinvolgimento di intere piazze con la partecipazione di cittadini e studenti delle scuole primarie (2012)
- Progetto "**Last Minute Market**" per il recupero e valorizzazione dei **beni invenduti** della piccola, media e grande distribuzione a favore di Enti caritativi/Onlus/Cooperative sociali nel territorio provinciale. La provincia ha svolto un ruolo di Ente promotore e di coordinamento. Al progetto hanno aderito 16 esercizi, di cui 13 punti vendita della GDO. Sono stati recuperati e distribuiti 39 tonnellate di prodotti alimentari e ortofrutticoli, ed inoltre mobile e libri per bambini per un ammontare totale pari a 143.000 €. (2012-2013)
- Progetto "**Bonifiche e siti inquinati**". Programma degli interventi di **messa in sicurezza** ed indagine presso i **siti** contaminati da rifiuti, per individuare il loro recupero ambientale e riqualifica urbanistica

DESTINATARI:

Cittadini, enti locali ,addetti ai lavori, professionisti

STRUTTURE E COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI:

Arpam, Asur, Regione Marche, Società di servizio

IMPORTO RISORSE FINANZIARIE IMPEGNATE:

EURO 20.000,00

DIRIGENTE Elisabetta Cecchini

ASSESSORE Porto Tarcisio

INTERVENTO/PROGETTO/AZIONE:

PATTO DEI SINDACI

ANNO DI REALIZZAZIONE: **2010/2014**

DESCRIZIONE RIASSUNTIVA

Il "Patto dei Sindaci" è stato lanciato nel 2008 dalla Comunità Europea con la finalità di coinvolgere le città e i cittadini nello sviluppo della politica energetica dell'Unione europea. **Il Patto consiste nell'impegno delle città firmatarie di andare oltre gli obiettivi della UE del 20.20.20** riducendo le emissioni di CO₂ con misure di efficienza energetica e azioni collegate allo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili.

Nel giugno 2012 la Provincia di Pesaro e Urbino ha ratificato l'accordo con l'Unione Europea per operare come "**Coordinatore territoriale del patto dei sindaci**" e si è pertanto impegnata a fornire una guida strategica e un supporto tecnico a quei Comuni che hanno sottoscritto l'iniziativa impegnandosi nella preparazione dei piani di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES).

In tale contesto, la realtà attuale presente nel nostro territorio **coinvolge 11 piccoli comuni** raggruppati nelle seguenti tre aggregazioni: Bassa Valle del Metauro, Medio e Alto Metauro: e Valle Cesano. Attualmente, in collaborazione con la Società Megas.net, sono stati conclusi **undici Inventari delle emissioni di anidride carbonica** prodotte nei settori del pubblico, residenziale, terziario e industriale e dei trasporti.

Entro il 2014 il Coordinamento territoriale, assieme ai borsisti che hanno partecipato al corso di formazione professionale finanziato dal F.S.E. "Tecnico problematiche energetiche-ambientali nella progettazione edilizia", consegneranno ai Comuni i **Piani di Azione aggregati per l'Energia sostenibile** che verranno poi inviati alla Commissione europea al fine di poter accedere alle opportunità finanziarie.

DESTINATARI:

Cittadini, Enti Locali, Associazioni di categoria, Banche, ESCO, Imprese operanti nel settore energetico

STRUTTURE E COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI:

Megas.net. Enti locali.

IMPORTO RISORSE FINANZIARIE IMPEGNATE: EURO 40.000,00

DIRIGENTE Elisabetta Cecchini

ASSESSORE Porto Tarcisio

INTERVENTO/PROGETTO/AZIONE:

**PIANO DI AZIONE EDUCATIVA SUGLI OBIETTIVI DEL MILLENNIO
PER LO SVILUPPO DEI GEMELLAGGI SCOLASTICI NORD-SUD
PROGETTO COMUNITARIO OMD (OBIETTIVI DI SVILUPPO DEL MILLENNIO)**

ANNO DI REALIZZAZIONE: **2010/2014**

DESCRIZIONE RIASSUNTIVA

Il progetto comunitario OMD avviato nel 2010 ha svolto attività di **educazione allo sviluppo sostenibile e all'interculturalità** attraverso dispositivi di formazione capaci di coinvolgere contemporaneamente docenti, studenti, e genitori.

I percorsi formativi messi in campo hanno contribuito all'attuazione dell'Agenda 21 scolastica orientata alla cooperazione decentrata ed a una co-progettazione nord-sud nelle scuole italiane, francesi, bulgare, camerunensi, burkinabè.

Per l'anno scolastico 2011/2012, **le classi** della provincia che hanno aderito al progetto OMD sono state **sessanta** appartenenti alle scuole primarie, secondarie di 1°e 2° grado.

Le stesse hanno ospitato durante lo svolgimento dell'attività didattica ambientale fornita dal CEA provinciale, un **mediatore interculturale** che ha affrontato problematiche riguardanti lo sviluppo sostenibile in Africa mettendo in pratica micro-progetti e scambi epistolari.

DESTINATARI:

Istituti scolastici, docenti, studenti e genitori; Centri di Educazione ambientale e Associazioni di volontariato operanti nei paesi coinvolti

STRUTTURE E COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI:

Università Ca' Foscari di Venezia, istituzioni rappresentanti gli Stati di: Camerun, Bulgaria, Francia, Burkina Faso

IMPORTO RISORSE FINANZIARIE IMPEGNATE: EURO 130.000,00

DIRIGENTE Elisabetta Cecchini

ASSESSORE Porto Tarcisio

INTERVENTO/PROGETTO/AZIONE:

LIFE PLUS: "STRADE"

SPERIMENTAZIONE E DIFFUSIONE DI UN PACCHETTO DI MISURE PER LA GESTIONE E RIDUZIONE DELLE COLLISIONI VEICOLARI CON LA FAUNA

ANNO DI REALIZZAZIONE: **2012/2014**

DESCRIZIONE RIASSUNTIVA

L'idea progettuale nasce dalla consapevolezza che le infrastrutture (strade, ponti, ferrovie, ecc,...) viarie rappresentano una seria minaccia alla conservazione della biodiversità in quanto causa di degrado e frammentazione degli habitat, fonte di disturbo ed inquinamento, ostacolo al libero movimento e diffusione della fauna.

A tal proposito gli incidenti stradali causati dagli ungulati costituiscono motivo di preoccupazione sia per l'incolumità degli automobilisti sia per le ricadute economiche legate agli indennizzi che gli enti preposti sono tenuti a pagare ogniqualvolta questi eventi si verificano.

Scopo del progetto pertanto è la **riduzione della perdita di biodiversità causata dall'impatto veicolare** attraverso la sperimentazione e la messa in opera di un pacchetto di misure volte a prevenire gli incidenti stradali.

DESTINATARI:

Enti pubblici, Associazione Ambientaliste, Associazioni della caccia, Organi di Polizia, ASUR - Veterinaria

STRUTTURE E COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI:

Regione Umbria, Regione Marche, Regione Toscana, Province di: Terni, Perugia, Siena e Grosseto

IMPORTO RISORSE FINANZIARIE IMPEGNATE:

EURO 207.000,00 (totale progetto € 1.500.000 di cui finanziato dalla Comunità Europea 50%)

DIRIGENTE Elisabetta Cecchini

ASSESSORE Porto Tarcisio

INTERVENTO/PROGETTO/AZIONE:
CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

ANNO DI REALIZZAZIONE: **2009-2014**

DESCRIZIONE RIASSUNTIVA

Il **Centro di Educazione Ambientale** (CEA) ha lo scopo di divulgare, sensibilizzare e promuovere la cultura naturalistico - ambientale collaborando anche con Associazioni ambientaliste ed altri Enti Pubblici. Il Centro è infatti promotore, ormai da 20 anni, di iniziative che si integrano con la programmazione didattica delle scuole nella nostra provincia attraverso personale specializzato. Dal 2010 al 2014 sono state offerte **15.500 ore di attività gratuita**.

Il **Laboratorio territoriale**, oltre a gestire la segreteria organizzativa dell'attività didattica, ogni anno elabora progetti seguendo un concetto di rete, andando a coinvolgere i centri di educazione ambientale CEA: "Medit Silva" di Frontone, "Casa delle Vigne" di Urbino, "Casa Archilei" e "Monte Nerone e Alpe della luna". La rete dei CEA ha presentato 3 progetti ai Bandi regionali INFEA ottenendo annualmente un contributo da parte della Regione Marche.

All'interno delle attività di sensibilizzazione ambientale abbiamo aderito per tre anni consecutivi al progetto "**Premio nazionale un libro per l'Ambiente**" organizzato da Legambiente; Realizzate campagne ambientali itineranti sul territorio con l'obiettivo di trasmettere tramite il gioco la diffusione della sensibilità ambientale, naturalistica e popolare. Il progetto prevede l'utilizzo del **Ludobus Ambiente**, un centro giochi itinerante, utilizzato per diffondere nel territorio l'azione educativa del CEA. Dal 2010 ad oggi, il **Ludobus ha partecipato a circa 200 eventi**.

Per la promozione degli acquisti verdi (**Green Public Procurement, GPP**), la Provincia ha profuso il suo impegno attraverso la partecipazione al gruppo di lavoro per la sperimentazione del metodo di contabilità ambientale proposto da ISTAT. Dal 2010 è stata verificata l'analisi congiunta dei dati ambientali e dei dati economici elaborando un **Piano di applicazione del GPP**. Il Piano si è tradotto in un manuale incentrato sui temi dell'energia e degli impatti sul cambiamento climatico considerati dallo stesso Piano di Azione Nazionale GPP come "obiettivi ambientali strategici".

DESTINATARI:

Cittadini, Istituti scolastici, studenti

STRUTTURE E COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI:

Enti locali, Associazioni naturalistiche, ambientali, Cea provinciali, Regione Marche, Arpam, Asur.

IMPORTO RISORSE FINANZIARIE IMPEGNATE: EURO 150.000,00

DIRIGENTE Elisabetta Cecchini

ASSESSORE Tarcisio Porto

INTERVENTO/PROGETTO/AZIONE:

EDUCARSI AL FUTURO: LA RETE DEI CEA E LA SFIDA DELL'EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

ANNO DI REALIZZAZIONE:

2012/2013

DESCRIZIONE RIASSUNTIVA

La rete dei CEA in collaborazione con ENEA e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) ha attuato il progetto **"Educarsi al futuro"** finalizzato ad avviare una collaborazione scientifica tra il mondo della scuola e quello della ricerca per contribuire all'aggiornamento dell'offerta formativa e allo sviluppo della progettualità delle scuole.

Il progetto si è articolato in varie fasi con incontri di approfondimento da parte di un **pool di ricercatori dell'Enea nelle scuole** e l'indizione di un bando di contributi per stimolare la produzione di nuovi materiali didattici multimediali dedicati allo sviluppo sostenibile e alla promozione della cooperazione internazionale nel contesto scolastico.

Gli aggiudicatari dei contributi sono state due classi della provincia: la Scuola secondaria I grado di Mombaroccio e l'Istituto Comprensorio Statale Giovanni Paolo II, Sant'Angelo in Lizzola – Montecchio.

La scuola di Mombaroccio, in collaborazione con l'Associazione Urukundo onlus, ha anche ottenuto un **kit fotovoltaico e delle stufe a pirolisi**, rispettivamente per illuminare e per cucinare nelle mense della Scuola dei mestieri nel quartiere di Nyahotuzi in Gitega Burundi.

DESTINATARI:

Istituti scolastici della provincia di Pesaro e Urbino

STRUTTURE E COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI:

Ministero della Istruzione e Ministero della Ricerca italiani, Provveditorato provinciale, ENEA, Rete dei CEA Provincia di Pesaro e Urbino

IMPORTO RISORSE FINANZIARIE IMPEGNATE: EURO 6.900,00

DIRIGENTE Elisabetta Cecchini

ASSESSORE Presidente Ricci

INTERVENTO/PROGETTO/AZIONE:

EDUCAZIONE ALIMENTARE e SENSIBILAZIONE AL CONSUMO DEI PRODOTTI DI QUALITÀ

ANNO DI REALIZZAZIONE: **2010/2013**

DESCRIZIONE RIASSUNTIVA

Il Progetto, volto a **sensibilizzare la conoscenza ed il consumo di prodotti di eccellenza del proprio territorio**, a carattere triennale, si è svolto negli anni 2010-2013 ed ha coinvolto 11 scuole primarie e 7 secondarie per un totale di 392 alunni della provincia. **Hanno aderito al progetto il 63% dei Comuni** della provincia.

L'obiettivo principale è stato quello di **accrescere la consapevolezza sulla qualità dei prodotti alimentari** e degli apporti calorici assimilati al fine di contrastare la crescente obesità e le manifestazioni allergiche dell'infanzia (celiachia ecc...) e al contempo stimolare il consumo dei prodotti derivanti da produzioni agricole locali, favorire l'innalzamento della qualità dei pasti nelle mense collettive e in ultimo migliorare e promuovere l'offerta del turismo eno-gastronomico.

Sono state attuate una serie di iniziative specifiche che hanno affiancato e coadiuvato il lavoro portato avanti nelle scuole, consistenti in partecipazione a fiere di settore, giornate a tema e predisposizione di bandi di gara per la fornitura di derrate alimentari a mense comunali.

Il progetto svolto in collaborazione con il CEA provinciale ha visto la collaborazione delle ASUR che hanno fatto interventi nelle classi in copresenza per sviluppare insieme il programma proposto con competenze complementari. Sono state altresì fatte **visite guidate in fattorie didattiche** o in aziende agricole e/o alimentari a completamento del percorso teorico in classe a favore della conoscenza diretta della nostra realtà agricola e dei prodotti alimentari.

DESTINATARI:

Cittadinanza, studenti di scuole primarie e secondarie, enti locali, gestori di mense pubbliche

STRUTTURE E COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI:

Regione Marche, Comuni, Associazioni Agricole, Asur, Fattorie Didattiche, IperCoop, Coni Provinciale, Associazioni di Volontariato

IMPORTO RISORSE FINANZIARIE IMPEGNATE: EURO 30.000,00